



In scena in versione matinée
il 22 e 23 novembre

A Sezze la rappresentazione di «Rem & Cap» Donne e lavoro, il «Richiamo»

SEZZE è per loro la città adottiva. Non è un caso, quindi, che proprio qui tornano per mettere in scena il nuovo spettacolo. Parliamo di **Claudio Remondi e Riccardo Caporossi**, coppia storica del teatro contemporaneo italiano. Già negli anni Settanta calcò le scene setine con «Sacco», replicato dopo poco più di trent'anni; alla fine del 2005 presentarono «Me & Me». Ora l'attenzione è rivolta alla terza produzione, a quel «**Richiamo**» in programma il **22 e 23 novembre** in due matinée, inizio fissato alle ore 11.30, presso la palestra dell'istituto «Pacifichi e de Magistris» in viale dei Cappuccini.

Lo spettacolo arriva a Sezze dopo aver girovagato per l'Italia e nei Paesi dell'estero per circa venti anni, un successo che ha confer-

mato la bravura di «Rem & Cap» nel realizzare opere dalla singolare scrittura scenica e dall'originale linguaggio teatrale. A dare corpo ed anima alla rappresentazione saranno le attrici **Alessandra Guazzini e Alessia Spinelli**.

«Le due protagoniste - spiegano gli autori - attraversano lo spazio davanti al pubblico, sono al servizio della macchina che loro stessi costruiscono e fanno funzionare: due ruote dentate collegate da un asse scorrono su una serie di perni inseriti nella scanalature di due coppie di supporti lignei. Un estenuante moto perpetuo manuale. Rispettivamente le attrici continuano a predisporre i pezzi del meccanismo, consentendo così l'azione. Il ritmo implacabile di questi gesti gratuiti è costellato da una serie ininterrotta di trovate

lateralmente che non portano solo il segno della fantasia ma quello di un divertimento imprevedibile e trascinate».

Come ogni rappresentazione che si rispetti, anche questa cela tematiche che hanno a che vedere con la vita dell'uomo. O meglio, nel caso specifico con quella della donna nel suo confrontarsi con il mondo del lavoro.

«In «Richiamo» si può individuare una metafora di alienazione a tutti i livelli: materiale, morale, ideale, religiosa - continuano Rem & Cap -. Il lavoro, la catena di montaggio, la società industriale sono i riferimenti reali. Alessandra Guazzini e Alessia Spinelli danno vita ad un itinerario angoscioso ed esilarante che nella monotona ripetizione dei gesti rimanda alle ormai classiche immagini

del chapliniano «Tempi Moderni»».

Sono argomenti che tutti sentono molto vicini, estremamente contemporanei nonostante la rappresentazione teatrale sia stata scritta oltre trent'anni fa. Sul palco le due attrici vestiranno i panni di due operaie: una delle due parla, l'altra ha la bocca sigillata da nastro adesivo. Ad un certo punto scoprono che esiste su quel palco inizialmente vuoto un 'aggeggio' che sulle prime può sembrare un'opera d'arte moderna, una installazione con tubi innocenti e ruote dentate. Risulterà, invece, essere ben altro.

Per informazioni sullo spettacolo si può contattare il numero della segreteria 339.1107237; collaborano alla produzione l'Acta Teatro e il Mittelfest.

LATINA DIGITAL FOTO FESTIVAL

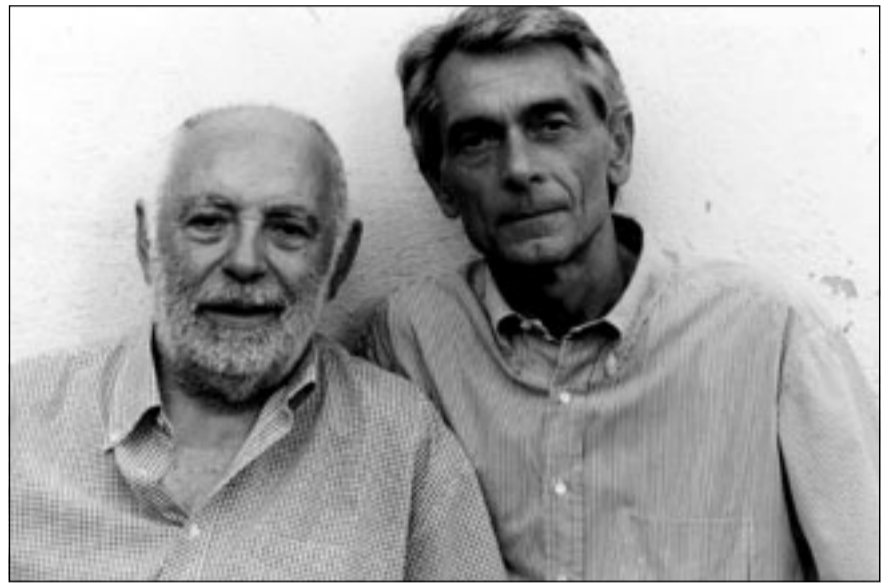
«LATINA digital foto festival» ha visto l'adesione di numerosi artisti e così il concorso fotografico nazionale organizzato dall'Associazione Culturale Pontina in collaborazione con il Foto Club Latina è stato promosso a pieni voti. Patrocinato dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche ed inserito nella Statistica Nazionale 2006, riguardava le sole immagini digitali ed era articolato in due distinte sezioni: fotografia a tema libero; fotografia a tema obbligato: «L'impegno sociale, la solida-

rietà». Non è stato semplice il lavoro della giuria. Qualche numero? Sono stati 145 gli autori partecipanti da tutta la Penisola; 715 le opere pervenute. Riunitasi sabato e domenica scorsi, la commissione chiamata a decidere i vincitori è composta da Renato Maffei del Foto Club Latina; Angelo Movizzo dell'Associazione Culturale Pontina; Luigi Passero, delegato Fiaf per la provincia di Latina; Luigi Sarallo, dell'Associazione Culturale Pontina, Giuseppe Celano del Circolo Fotogra-

fico Norma.

Il montepremi in palio è di oltre 1300 euro in materiale fotografico.

Bisognerà attendere ancora un po' per conoscere i nomi dei destinatari del premio. La cerimonia conclusiva, durante la quale avranno luogo anche le proiezioni video digitali di tutte le opere ammesse e chiaramente anche di quelle premiate, è stata fissata per domenica 17 dicembre, alle ore 10.30, negli spazi eleganti del «Victoria Residence Palace» di Latina.



Claudio Remondi e Riccardo Caporossi; in alto un momento di «Sacco»

In Breve

✓ NEI LOCALI

Salsa e merengue al «Palco 112»

Inizia la settimana all'insegna dei ritmi latinoamericani. Il «Palco 112» di via don Torello, a Latina, stesera propone un martedì dedicato alla salsa e al merengue con le scelte musicali in consolle proposte dal dj Ettore. Ci sarà anche la possibilità di cenare o sorseggiare un drink.

Per informazioni e prenotazioni è a disposizione del pubblico il numero 348.3805495

Un prestigioso riconoscimento per il giovane pianista fondano A Pezone il Premio Sciacca

Tra i vincitori anche il ministro della sanità greco Avramopoulos

E' ANDATO al fondano **Gabriele Pezone** il premio internazionale «Sciacca» per la sezione giovani musicisti. Il brillante pianista pontino ha ricevuto il prestigioso riconoscimento nel corso della premiazione che si è tenuta venerdì scorso nella sala conferenze di Palazzo Marini, presso la Camera dei Deputati. Giunto alla sua quinta edizione, il premio Sciacca gode tra gli altri del patrocinio del Consiglio dei Ministri, dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo e dell'Università di Roma «La Sapienza».

Organizzato dall'associazione nazionale «Uomo e Società», il Premio ha visto il conferimento



UNA GIURIA D'ECCEZIONE

Il senatore **Giulio Andreotti**, giurato del Premio; in alto il momento della consegna

di riconoscimenti a persone che si sono segnalate nel corso dell'anno nel campo della politica, del sapere e dell'arte. Spiega Antonio Paletta, coordinatore provinciale dell'associazione:

Alla consegna erano presenti il ministro Mastella e gli attori Lando Buzzanca e Tosca D'Aquino

«Istituito il Premio internazionale, intendiamo sottolineare l'attività di esponenti della cultura contemporanea, ma allo stesso tempo ci proponiamo di dare risalto ai giovani, come il fondano Gabriele Pezone, che si prodigano per lo sviluppo ed il cambiamento culturale che investe le nuove generazioni».

Quest'anno il vincitore assoluto è stato **Dimitris Avramopoulos**, ministro greco per la salute e la solidarietà; ma hanno ottenuto riconoscimenti anche il mi-

nistro della giustizia **Clemente Mastella** e gli attori **Lando Buzzanca** e **Tosca D'Aquino**. Erano presenti alla premiazione, in qualità di componenti della commissione di presidenza, personalità del mondo culturale e accademico, come il senatore a vita **Giulio Andreotti** ed il rettore dell'Università di Roma «La Sapienza», **Renato Guarini**.

A Fondi l'associazione «Uomo e Società» ha già raccolto diverse adesioni soprattutto tra i giovani. «L'impegno e la forza dei giovani - conclude Paletta - sono il fondamento di una crescita culturale che è alla base dell'at-

tività dell'associazione 'Uomo e Società': valori che la città di Fondi, con i suoi giovani, vuole dimostrare e far sentire. Un impegno che quale associazione di promozione apprezziamo particolarmente».

La notizia della consegna del Premio «Sciacca» a Gabriele Pezone è stata accolta con soddisfazione da un altro sodali-

zio che opera in ambito locale, la sezione Fondi-Lenola dell'associazione Fidapa, che si è congratulata con il giovane fondano per il riconoscimento che ne evidenzia la brillante crescita artistica.

Giovanni Stravato

